

MERCATO, DIRITTO E LIBERTÀ
EXTRA

Sheilagh Ogilvie

Istituzioni e commercio in Europa

Le corporazioni di mercanti
tra il 1000 e il 1800

traduzione di Giuseppe Barile e Marco Cupellaro

IBLLibri

This translation of *Institutions and European Trade: Merchant Guilds, 1000-1800*
is published by arrangement with Cambridge University Press

© Sheilagh Ogilvie 2011

Progetto grafico e impaginazione
Nicola Giacobbo

Elaborazione grafica in copertina
Giorgio Vallorani

IBL Libri
Piazza Cavour, 3
10123 Torino
info@ibl-libri.it
www.ibl-libri.it

© 2026 IBL Libri

Prima edizione
settembre 2026

ISBN
978-88-6440-602-2

Indice

7	Corporazioni mercantili, efficienza e capitale sociale
8	1.1 Corporazioni mercantili e teorie delle istituzioni
12	1.2 Corporazioni mercantili e capitale sociale
20	1.3 Corporazioni mercantili e sviluppo economico
29	Che cos'era una corporazione mercantile?
30	2.1 Corporazioni mercantili locali
33	2.2 Corporazioni mercantili forestiere
35	2.3 Hanse di mercanti
40	2.4 Associazioni mercantili dell'età moderna
48	2.5 Il declino delle corporazioni mercantili
55	Le corporazioni mercantili locali
59	3.1 Le corporazioni mercantili locali miravano a ottenere monopoli legali?
60	3.1.1 Diritti commerciali esclusivi
61	3.1.1.1 <i>Tipi di transazione riservati ai membri delle corporazioni mercantili</i>
62	3.1.1.2 <i>Prodotti riservati ai membri delle corporazioni mercantili</i>
64	3.1.1.3 <i>Rotte e destinazioni riservate ai membri delle corporazioni mercantili</i>
65	3.1.2 Barriere all'ingresso
66	3.1.2.1 <i>Cittadinanza locale</i>
71	3.1.2.2 <i>Affiliazione di gruppo</i>
72	3.1.2.3 <i>Attributi economici</i>
74	3.1.2.4 <i>Caratteristiche individuali</i>
75	3.1.2.5 <i>Accettabilità collettiva</i>
76	3.1.3 Regolazione dei prezzi

77	3.1.4	Restrizioni dell'offerta
79	3.1.5	Determinazione dei costi di produzione
80	3.1.6	Diritti di scalo obbligatorio
86	3.1.7	Altre strategie per aumentare i costi dei concorrenti
89	3.2	Le corporazioni mercantili locali esercitavano effettivamente i propri monopoli?
89	3.2.1	Le rimostranze dei contemporanei
93	3.2.2	Attività lobbistiche
96	3.2.3	Conflitti intercorporativi
97	3.2.4	Sistemi di rilevamento e sanzione
99	3.2.5	Esenzioni legali e condivisione dei profitti di monopolio
100	3.2.6	Le corporazioni riducevano il numero dei mercanti e i volumi degli scambi
102	3.2.7	Studi empirici sulle corporazioni mercantili locali
104	3.3	Conclusione
119		Corporazioni mercantili forestiere e compagnie commerciali
126	4.1	Le corporazioni mercantili forestiere miravano a ottenere monopoli legali?
126	4.1.1	Diritti commerciali esclusivi
133	4.1.2	Barriere all'ingresso
142	4.1.3	Regolazione dei prezzi
146	4.1.4	Restrizioni dell'offerta
150	4.1.5	Determinazione dei costi di produzione
151	4.1.6	Aumento dei costi di transazione dei concorrenti
152	4.2	Le corporazioni mercantili forestiere esercitavano effettivamente i propri monopoli?
153	4.2.1	Le rimostranze dei contemporanei
159	4.2.2	Attività lobbistiche
162	4.2.3	Conflitti intercorporativi
164	4.2.4	Sistemi di controllo
169	4.2.5	Disponibilità a pagare per ottenere licenze ed esenzioni
171	4.2.6	Effetti sui prezzi e sui volumi scambiati
175	4.2.7	Embarghi di corporazioni
179	4.2.8	Varianti nei monopoli delle corporazioni mercantili
184	4.2.9	Studi empirici sulle corporazioni mercantili forestiere
185	4.3	Conclusione
199		Corporazioni mercantili e governanti
203	5.1	I privilegi statali delle corporazioni mercantili
207	5.2	Trasferimenti di denaro ai governanti

211	5.3	Assistenza nella tassazione del commercio
215	5.4	Prestiti
218	5.5	Assistenza militare e navale
220	5.6	Sostegno politico
223	5.7	Il declino delle corporazioni mercantili
228	5.8	Conclusione
239		La sicurezza commerciale
244	6.1	Le corporazioni mercantili esistevano per risolvere i problemi del commercio a lunga distanza?
245	6.1.1	Commercio locale o regionale e commercio internazionale
246	6.1.2	Mercanti locali e mercanti impegnati nel commercio a lunga distanza
250	6.1.3	Corporazioni mercantili locali e filiali all'estero
254	6.2	Qual era l'influenza delle corporazioni mercantili sulla sicurezza dei commerci?
264	6.2.1	Mercanti e pirati
271	6.2.2	Conflitti violenti tra corporazioni
278	6.3	Esistevano alternative praticabili?
278	6.3.1	Il sostegno degli Stati alle corporazioni mercantili
285	6.3.2	Istituzioni di ordine pubblicistico e sicurezza commerciale
295	6.4	Conclusione
307		Il rispetto dei contratti
309	7.1	I tribunali delle corporazioni
309	7.1.1	Vantaggi teoricamente offerti dai tribunali delle corporazioni
310	7.1.2	Quanto erano universali i tribunali delle corporazioni mercantili?
316	7.1.3	I tribunali delle corporazioni erano indipendenti?
323	7.1.4	I tribunali delle corporazioni applicavano una specifica <i>lex mercatoria</i> ?
325	7.1.5	Cosa possiamo concludere sulle giurisdizioni delle corporazioni mercantili?
326	7.2	Pressione dei pari
329	7.3	Rappresaglie collettive
331	7.3.1	Le rappresaglie erano informali?
334	7.3.2	Le rappresaglie erano basate sulla responsabilità legale collettiva?
335	7.3.3	Le corporazioni mercantili sostenevano le rappresaglie collettive?
340	7.3.4	Le rappresaglie erano efficienti?
344	7.4	Meccanismi alternativi di esecuzione dei contratti
345	7.4.1	Commerciare all'interno di una cerchia fidata
347	7.4.2	Strumenti contrattuali: pegni, garanti, cessioni di credito

349	7.4.3	Documenti scritti
356	7.4.4	Arbitrato
360	7.4.5	Contenzioso giudiziario
361	7.4.5.1	<i>I tribunali statali</i>
363	7.4.5.2	<i>I tribunali ecclesiastici</i>
364	7.4.5.3	<i>I tribunali municipali</i>
370	7.5	Conclusione
385		I problemi principale-agente
387	8.1	Capitale sociale e problemi di agenzia
392	8.2	Il monopolio come soluzione dei problemi di agenzia
402	8.3	Istituzioni alternative per risolvere i problemi di agenzia
402	8.3.1	Imprese famigliari
404	8.3.2	Forme giuridiche di impresa
410	8.3.3	La tenuta dei registri
411	8.3.4	Corti di giustizia pubbliche
412	8.4	Conclusione
419		L'informazione
421	9.1	Effetti teorici delle corporazioni mercantili sulla disponibilità di informazioni
424	9.2	Evidenze sulle corporazioni mercantili e l'informazione
425	9.2.1	Economie di scala
427	9.2.2	La larghezza di banda delle reti sociali
430	9.2.3	Censura
432	9.2.4	Inefficienza
435	9.2.5	Rapporti interni di agenzia
437	9.2.6	Elaborazione centralizzata delle informazioni
439	9.2.7	Cascate informative
441	9.3	Altre istituzioni favorevoli alla circolazione delle informazioni
442	9.3.1	Agglomerazioni territoriali di attività commerciali
446	9.3.2	Sensali e notai
448	9.3.3	Corrispondenza tra mercanti
454	9.3.4	Notiziari, listini prezzi e manuali
456	9.3.5	Mercanti e imprese
459	9.3.6	Informazione pubblica
461	9.4	Conclusione
475		La volatilità dei prezzi
480	10.1	Monopoli commerciali ed <i>entrepôts</i>
484	10.2	Prevenire il comportamento rischioso

488	10.3	Garantire informazioni affidabili
489	10.4	È desiderabile che i prezzi siano fissati da un unico fornitore?
495	10.5	Mercati concorrenziali e prezzi stabili
497	10.6	Conclusione
503		Istituzioni, capitale sociale e sviluppo economico
505	11.1	Corporazioni mercantili e teorie delle istituzioni
517	11.2	Corporazioni mercantili e capitale sociale
529		Ringraziamenti
531		Bibliografia
577		Indice dei nomi